

2.2 Relazione della Commissione economica

Introduzione

*“Chiunque, per amore di Cristo,
si metta al servizio del prossimo,
vivrà come il chicco di grano che,
pur morendo, muore soltanto in apparenza.
Se non morisse, la sua vita sarebbe inutile.
Soltanto immolandoci totalmente alla causa daremo
frutto.”
(Mons. Oscar Romero)*

La presente per relazionare a tutti i membri del Consiglio generale l'attività svolta in ottemperanza alle funzioni racchiuse nell'art. 49 dello Statuto e ai compiti indicati nell'art. 90 del Regolamento AGESCI. La relazione da un lato cerca di riassumere tutta l'attività svolta dalla Commissione economica nell'anno appena trascorso ma vorrebbe anche provare a dare delle indicazioni al “Sistema AGESCI” sulle possibili strade da perseguire per continuare con il cammino di ristrutturazione del Sistema stesso, ben consci che non è nostro compito individuare gli obiettivi prioritari, ma solo dare tutto il supporto necessario per perseguirli.

Premesse

*“Lo stupore! Vi raccomando lo stupore: la meraviglia,
come se scopriremmo in ogni cosa qualcosa di nuovo...
Scoprite e lasciate che lo spirito esulti di stupore.”
(Paolo VI)*

La Commissione economica (d'ora in poi CE per brevità) ha continuato il proprio servizio coordinandosi per lo svolgimento delle proprie attività e ai fini dell'approfondimento delle materie oggetto del proprio incarico con il Comitato nazionale a mezzo degli Incaricati nazionali all'organizzazione (INO) con il Tesoriere, con la segreteria nazionale e cercando di interloquire con tutti i soggetti coinvolti nel sistema.

Continua anche quest'anno all'interno di AGESCI (che ricordiamo è un'Associazione NON riconosciuta senza personalità giuridica), la semplificazione del sistema economico attraverso i passi che hanno portato alla fusione fra le due società cooperative facenti parte del Sistema e l'inizio di una più stretta collaborazione tra gli uffici con la creazione del Centro servizi unico per la gestione amministrativa del Sistema stesso.

Semplificazione che non è sinonimo di indebolimento ma che dovrà portare ad un rafforzamento delle strutture grazie all'individuazione di una governance chiara ed individuabile sia in termini di strategie e ruoli che di responsabilità.

Porre al centro AGESCI, quale soggetto responsabile del Sistema e dare alla “nuova” Fiordaliso, nata dalla fusione, la possibilità di operare in modo rapido ed efficace nel mondo economico, è stato il punto di svolta del percorso.

Come CE abbiamo cercato di essere “sempre pronti” e presenti per adempiere ai nostri obblighi statutari e regolamentari facendo del nostro meglio; in quest'ottica abbiamo continuato ad essere propositivi, avendo ben presente che il nostro ruolo ci impone di essere anche coscienza critica del Sistema.

Abbiamo presieduto il Tavolo di concertazione puntando, anche quest'anno, a non modificare il costo delle uniformi, in pieno accordo con Fiordaliso e le cooperative territoriali, piccola consolazione dato che il nostro pensiero, ribadito più volte negli ultimi anni è che “è eticamente doveroso puntare ad una sostanziale riduzione del costo per le famiglie delle uniformi stesse”.

In tal senso sollecitiamo nuovamente la decisione circa l'opportunità di rivedere alcuni capi dell'uniforme per poter finalmente procedere con la revisione degli accordi contrattuali e le modalità di acquisizione delle referenze relative ai capi stessi.

Siamo stati presenti alle riunioni dell'Organizzazione lavorando con e per gli IRO, instaurando un rapporto che a nostro avviso, pur essendo migliorabile, inizia a dare dei frutti in termini di costruttiva collaborazione. Si è cercato di essere parte attiva nella costruzione e definizione del Piano strategico pluriennale, strumento progettuale che deve servire, in un'Associazione abituata a lavorare per progetti, a dare una visione nel lungo periodo del Sistema divenendo il riferimento di ogni azione economica da intraprendere negli anni a seguire.

Abbiamo finalmente un programma di contabilità che supporta in maniera fattiva il lavoro amministrativo volto ad avere in futuro un bilancio che sia il più possibile chiaro e trasparente.

In sostanza quindi abbiamo sempre cercato di lavorare consapevoli dell'importanza del nostro Sistema perché in futuro dovrà essere sempre più efficiente e permettere l'incontro delle varie anime facendole sentire tutte protagoniste al servizio degli associati, e in ultimo, passate le emergenze, sia totalmente al servizio dell'Associazione.

Bilancio consuntivo AGESCI ed aspetti finanziari e patrimoniali

*“Una delle cose importanti che deve imparare uno scout, sia egli esploratore militare o in servizio civile o anche semplice cacciatore, è di non permettere che nulla sfugga alla sua attenzione”
(B.-P.)*

Il Bilancio consuntivo 2016/2017, nonché preconsuntivo 2017/2018 e preventivo 2018/2019, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione predisposta dal Comitato nazionale e redatto secondo le **Linee guida per l'economia al servizio dell'educazione approvate nel CG 2011** ed in conformità delle linee guida per la redazione del Bilancio delle organizzazioni No-profit secondo il principio prevalente della competenza economica.

L'esercizio chiuso al 30 settembre 2017, corredato dallo Stato Patrimoniale, confrontato con l'esercizio prece-

dente, chiude con un avanzo complessivo di euro 241.020 formato da un disavanzo della Gestione Ordinaria per euro 77.323 e da un avanzo derivante dalla Gestione Straordinaria di euro 318.342.

In merito al risultato economico si segnala che l'esercizio chiuso al 30/09/2017 avrebbe presentato un avanzo di euro 408.020, che risulta ridotto ad euro 241.020 a causa della proposta di modificare il Bilancio consuntivo relativo all'anno 2016/2017 mediante ulteriori accantonamenti destinati per euro 147.000 allo sviluppo informatico e per euro 20.000 alla sperimentazione dei capi dell'uniforme.

Nel corso dell'anno abbiamo, nell'osservanza delle nostre funzioni, effettuato verifiche e controlli a campione presso la Segreteria nazionale e in occasione della chiusura dell'esercizio abbiamo svolto una puntuale attività di controllo sui saldi finali, con l'ausilio del reparto amministrativo della Segreteria nazionale, accertando la sostanziale correttezza delle registrazioni contabili relative ai fatti amministrativi. Abbiamo rilevato e corretto alcune rilevazioni contabili anche se di ammontare non significativo nel complesso e controllato analiticamente gli utilizzi dei fondi presenti in Bilancio, nonché proposto adeguamenti in termini di competenza di tutti i debiti certi anche se non ancora manifestatisi.

Possiamo confermare, con ragionevolezza, la rispondenza delle scritture contabili al bilancio.

ANALISI DI BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

Valori in €/migliaia

	30/09/17	%	30/09/16	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITÀ						
ATTIVITÀ A BREVE						
Liquidità immediata	561.627	5.2%	186.540	1.7%	375.087	201,1%
Liquidità differita	73.088	0.7%	559.125	5.1%	(486.037)	(86.9%)
Disponibilità	49.153	0.5%	39.979	0.4%	9.174	22.9%
Ratei e risconti attivi	18.872	0.2%	8.000	0.1%	10.872	135.9%
Altre attività a breve						100.0%
Totale attività a breve	702.740	6.5%	793.644	7.3%	(90.904)	(11.5%)
ATTIVITÀ A LUNGO						
Immobilizzazioni finanziarie	137.764	1.3%	72.764	0.7%	65.000	89.3%
Crediti vs RAS per polizza TFR	356.280	3.3%	527.752	4.8%	(171.472)	(32.5%)
Finanziamenti ENMC	9.566.626	88.8%	9.473.597	86.9%	93.029	1.0%
Altre attività a lungo termine	7.258	0.1%	27.768	0.3%	(20.510)	(73.9%)
Totale attività immobilizzate	10.067.928	93.5%	10.101.881	92.7%	-33.953	(0.3%)
TOTALE ATTIVITÀ	10.770.668	100%	10.895.525	100%	(124.857)	(1.1%)
CONTI D'ORDINE						
Fidejussioni ricevute da ENMC	5.000.000		5.000.000			

	30/09/17	%	30/09/16	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO						
PASSIVITÀ A BREVE						
Banche a breve						
Fornitori	171.966	1.6%	532.972	4.9%	(361.006)	(67.7%)
Atri debiti	169.663	1.6%	396.796	3.6%	(227.133)	(57.2%)
Fondi a breve termine	1.780.613	16.5%	1.850.468	17.0%	(69.855)	(3.8%)
Ratei e risconti passivi	227.863	2.1%	51.251	0.5%	176.612	344.6%
Debiti per imposte	61.208	0,6%	22.080	0.2%	39.128	177.2%
Totale passività a breve	2.411.313	22.4%	2.853.567	26.2%	(442.254)	(15.5%)
PASSIVITÀ A M/L TERMINE						
Fondi a lungo termine						
Fondo tratt. di fine rapporto	701.377	6.5%	672.502	6.2%	28.875	4.3%
Banche a lungo						
Atre passività a M/L termine	503.552	4.7%	456.050	4.2%	47.502	10.4%
Totale passività a M/L termine	1.204.929	11.2%	1.128.552	10.4%	76.377	6.8%
Totale passività	3.616.242	33.6%	3.982.119	36.5%	(365.877)	(9.2%)
PATRIMONIO NETTO						
Fondo di Dotazione	6.913.406	64,2%	6.747.245	61,9%	166.161	2,5%
Avanzo di gestione	241.020	2,2%	166.161	1,5%	74.859	45,1%
Totale patrimonio netto	7.154.426	66,4%	6.913.406	63,5%	241.020	3,5%
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	10.770.668	100%	10.895.525	100%	(124.857)	(1.1%)

Tra le attività riclassificate a lungo termine, le voci principali sono rappresentate da crediti legati ai cosiddetti "finanziamenti modali", effettuati verso ENMC, affinché lo stesso, per le proprie finalità che ricomprendono il supporto all'AGESCI, potesse acquistare e/o ristrutturare immobili destinati a tali scopi; di qui discende l'aggettivo "modali", correlato alla parola "finanziamenti" che, proprio per tale vincolo, sono concessi dall'AGESCI all'ENMC a titolo gratuito. I crediti di cui sopra ammontano a euro 9.566.626 di cui euro 7.994.426 legati all'immobile di Largo dello Scautismo, euro 1.367.200 legati all'immobile di Corso Vittorio Emanuele II ed euro 205.000 all'immobile della base del lago di Bracciano acquisita nel corso dell'ultimo esercizio.

Tra le altre attività riclassificate come fisse, ossia destinate a rimanere durevolmente nell'attivo, emerge

principalmente il credito verso RAS Assicurazioni che si riferisce alla polizza collettiva a copertura del TFR del personale dipendente.

Tali attività sopra richiamate si presentano per loro natura e formazione come attività fisse; si realizzeranno, infatti, i primi solo con la cessione da parte di ENMC degli immobili a cui sono legati i finanziamenti e i secondi alla chiusura dei rapporti di lavoro con il personale dipendente coinvolto nella polizza.

Alla voce altre passività a m/l termine è ricompreso il debito modale verso la Regione AGESCI Lazio per euro 503.502.

In estrema sintesi, si fornisce una rappresentazione sintetica dello sbilanciamento tra attività e passività a breve e a lungo termine, negli ultimi quattro esercizi:

	30/09/17	30/09/16	30/09/15	30/09/14
Attività a lungo	10.067.928	10.101.881	10.198.944	10.049.094
Passività e PN a Lungo	8.359.355	8.041.958	7.837.452	7.408.402
differenza a lungo termine	1.708.573	2.059.923	2.361.492	2.640.692
Attività a breve	702.740	793.644	922.527	1.378.506
Passività a breve	2.411.313	2.853.567	3.284.019	4.019.197
differenza a breve termine	-1.708.573	-2.059.923	-2.361.492	-2.640.691
MIGLIORAMENTO	351.350	MIGLIORAMENTO	932.118	
<i>rispetto al 30/09/2016</i>		<i>rispetto al 30/09/2014</i>		

Il differenziale a breve termine, con l'inclusione dei Fondi ricompresi nel passivo dello Stato Patrimoniale considerati tutti a breve termine (per l'ammontare di euro 1.780.613), per il loro rapido utilizzo e la loro natura, si presenta negativo, tra attività e passività, per 1.700.000 circa contro i circa 2.000.000 del 2016 i circa 2.350.000 del 2015 i circa 2.640.000 del 2014 e i 2.767.000 del 2013.

Il fabbisogno massimo di risorse utilizzate dalla nostra Associazione, si realizza nel periodo antecedente al rinnovo dei censimenti; l'utilizzo del fido di cassa nel corso del 2017 è arrivato fino all'importo massimo di circa 1.080.000 contro 1.350.000 del 2016 e i circa 1.820.000 del 2015.

Si segnala infine che, come richiesto dalla **mozione 75/2016**, nel Bilancio preventivo è presente un accantonamento dell'importo di euro 204.197 (un importo non inferiore a 100.000 euro annui a Fondo di dotazione) al fine di perseguire un rientro del debito a prescindere dalla forma tecnica di indebitamento in essere.

Ente Mario di Carpegna (ENMC)

*“L'uomo più felice è colui che può guardare dietro di sé con meno rimpianti”
(B.-P.)*

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2017 ha approvato la bozza di Bilancio chiuso al 30/09/2017 chiudendo l'esercizio con un utile pari ad euro 1.093 dopo aver mantenuto l'accantonato al Fondo imprevisi per euro 87.202.

Il patrimonio netto dell'ENMC, comprensivo dell'utile dell'esercizio, ammonta a circa euro 49.036.

I ricavi da locazioni sono circa 150.000 di cui 90.000 relativi al Roma Scout Center, 36.000 relativi all'immobile di Corso Vittorio Emanuele II e 26.000 verso la Cooperativa la Tenda.

Tra i costi segnaliamo infine la rilevanza delle imposte pagate che rappresentano il 65% delle entrate dell'ENMC.

Tra le attività, che ENMC realizza per lo scopo sociale di supporto ad AGESCI, rientrano le gestioni in senso lato d'immobili, comprensivi di terreni e basi scout, tra cui i più rilevanti sono le sedi di AGESCI in Piazza Pasquale Paoli, La Casa della Guida e dello Scout in Largo dello Scouting, la sede della Fiordaliso in Corso Vittorio Emanuele II e dal 2017 anche la base al lago di Bracciano.

ENMC utilizza, per la propria gestione ordinaria, personale e mezzi della Segreteria nazionale AGESCI e si serve dei servizi diretti del coordinatore della stessa.

In data 27 gennaio 2018 il CdA ha nominato il nuovo Presidente nella persona di Fabio Cassanelli.

Data l'importanza strategica dell'ENMC all'interno del Sistema auspichiamo l'approfondimento di un possibile percorso che porti alla fusione per incorporazione in AGESCI.

Sistema AGESCI

*“Dite ai giovani che il mondo
esisteva già prima di loro,
e ricordate ai vecchi che il mondo
esisterà anche dopo di loro.”
(Paolo VI)*

A seguito dell'approvazione al Consiglio generale 2017 delle “Strategie organizzative del ‘Sistema AGESCI’ in ambito economico”, è iniziato quel cammino di aggregazione e semplificazione del Sistema che come CE non possiamo che accogliere con grande gioia e soddisfazione.

Il 24 luglio 2017 con l'approvazione dei progetti di fusione è iniziato il percorso che si è concluso con l'incorporazione di Fiordaliso in San Giorgio e la nascita di Fiordaliso Società Cooperativa Benefit che raccoglie in sé le due anime commerciali del Sistema, manca ancora l'ultimo e definitivo passaggio cioè la trasformazione della nuova società in Società benefit a responsabilità limitata.

A questo punto si porrà la scelta delle cooperative territoriali di essere o meno parte della nuova compagine sociale; la CE si augura una adesione unanime in quanto gli scout shop sono da sempre segno della presenza sul territorio e quindi sono e saranno in grado di dare un contributo fondamentale al di là delle singole quote di partecipazione.

Di pari passo con la piena operatività la “Nuova Fiordaliso Srl” dovrà di fatto assumere tutti i ruoli attribuiti al Soggetto Unico di Coordinamento:

- Introduzione dell'e-commerce che porterà ad uno sviluppo dell'intero Sistema pur garantendo la continuità ed il collegamento con il territorio;
- Potenziamento del marchio scout-tech tale da valorizzarlo e portare beneficio economico a seguito dell'annullamento dei costi di produzione e dell'incasso di royalties;
- Prevenire potenziali situazioni di crisi delle cooperative territoriali attraverso un controllo basato su Indici di solidità economica finanziaria.

Parlare di “numeri” in questa fase di transizione non ha molto senso, si evidenzia però che l'allineamento dell'esercizio sociale al 30.09.2017 per entrambe le società ha contribuito a una perdita complessiva di circa 130.000 euro totalmente coperte dalle riserve accumulate negli anni.

Si segnala comunque che la gestione dell'Ostello dopo

anni di difficoltà con il “ritorno a casa” è sostanzialmente di pareggio.

Per quanto riguarda le cooperative territoriali si evidenzia una tenuta del Sistema con un recupero sia sul fronte ricavi che su quello degli utili rispetto all’anno precedente, confermato anche dagli Indici di bilancio, rimane comunque la riduzione di circa 1 milione di euro di fatturato rispetto al 2011, in parte compensato con una contrazione dei costi che ha avuto come conseguenza un ridimensionamento dei ristorni ai Gruppi.

Ritorna quindi ancora una volta di primaria importanza il ruolo di coordinamento, i rapporti con i fornitori, gli indirizzi di marketing ecc che Fiordaliso dovrà assumere perché solo con un’importante ripresa si potrà giungere a realizzare quanto più volte invocato dalla CE e tradotto in quello che sarà il Piano strategico di sistema e cioè una riduzione del costo di fare scautismo che passa attraverso una radicale diminuzione del costo delle uniformi, per poter liberare risorse per l’educazione.

Sulla base degli Indici approvati all’interno del documento sulle Strategie organizzative volti a prevenire inadeguatezze, incongruenze e possibili criticità si segnala quanto segue:

- Il risultato economico al netto dei ristorni è negativo in 3 cooperative;
- La somma costo del venduto e costo del lavoro è superiore all’85% dei ricavi netti in 4 cooperative;
- L’indice di liquidità immediata è minore di 1 in 6 cooperative;
- Il Rapporto Mezzi Propri/Capitale Investito è minore di 10 in 2 cooperative;
- Il capitale circolante netto è negativo in una cooperativa;

- Il capitale Investito Netto è negativo in 5 cooperative.

La CE invita la Fiordaliso a vigilare tempestivamente su tali parametri ed è totalmente disponibile ad essere sentita e coinvolta nelle valutazioni caso per caso.

Bilancio Consolidato

*“Un paio di occhi allenati vale quanto una dozzina di paia non allenati”
(B.-P.)*

Il presente Bilancio Consolidato è una costruzione “teorica” e ha lo scopo di fornire una rappresentazione globale del Sistema come se, dal punto di vista legale e societario, tutti i rapporti attivi e passivi fossero riconducibili ad un unico soggetto: **AGESCI**.

Sono ricomprese nel consolidamento i Bilanci consuntivi al 30/09/2017 delle seguenti entità: AGESCI, ENMC, San Giorgio e Fiordaliso; queste ultime due per la prima volta alla chiusura dell’esercizio in corso.

Il processo di consolidamento è teso a rappresentare tutte le attività e le passività, elidendo le partite attive e passive reciproche, al fine di rappresentare un unico patrimonio netto consolidato e adeguando le aliquote delle immobilizzazioni immateriali di AGESCI ad un piano di ammortamento prudenziale di tre esercizi. Il valore contabile della partecipazione nella “entità facente parte del Sistema” viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di Bilancio che le giustificano, se negative, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto “Avanzo (Disavanzo) da consolidamento”.

CONSOLIDATO SISTEMA AGESCI

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	30/09/2017	30/09/2016
Immobilizzazioni:		
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
software, licenze e brevetti	382.366	93.628
altre	344.762	0
Totale	727.128	93.628
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
terreni e fabbricati	9.668.578	9.665.550
altri beni	114.803	0
Totale	9.783.381	9.665.550
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
Partecipazioni in:		
altre imprese	0	73.764
Crediti: verso altri:		
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	356.280	527.752
Totale	356.280	601.516
Totale immobilizzazioni	10.866.789	10.360.694

	30/09/2017	30/09/2016
Attivo circolante		
<i>Rimanenze:</i>		
prodotti finiti e merci	257.774	39.979
Totale	257.774	39.979
<i>Crediti:</i>		
verso soci:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	31.635	47.784
verso segreterie regionali:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.161	40.228
verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	742.283	402.307
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.797	0
crediti tributari:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	27.257	116.993
verso altri:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	56.467	109.892
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.258	28.366
verso altre imprese del sistema		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	14.406
Totale	870.857	759.977
<i>Disponibilità liquide:</i>		
depositi bancari e postali	994.187	438.175
danaro e valori in cassa	2.496	850
Totale	996.683	439.025
Totale attivo circolante	2.125.314	1.238.981
Ratei e risconti		
ratei e risconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	31.493	8.376
Totale ratei e risconti	31.493	8.376
TOTALE ATTIVO	13.023.595	11.608.051
PASSIVO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
Patrimonio netto:		
Fondo di dotazione/Capitale Sociale	7.120.331	6.862.922
Avanzo (Disavanzo) a nuovo da Consolidamento	280.711	141.572
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	113.039	50.484
Totale patrimonio netto	7.514.080	7.054.978
Fondi per rischi e oneri:		
per imprevisti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	216.661	458.547
per sostegno immobili e terreni campo/ manutenzione imm.		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	923.462	1.353.073
per progetti		
Fondi vincolati a progetti	821.273	395.487
debiti da altri Fondi (Eventi Int.i Zone dis.)	133.374	102.818
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	954.647	498.305
Totale fondi rischi e oneri	2.094.770	2.309.925
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	941.230	672.502

	30/09/2017	30/09/2016
Debiti		
debiti verso banche:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	22.884	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	192.115	0
debiti verso altri finanziatori: AGESCI Lazio		
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	503.502	456.000
debiti verso fornitori:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	847.555	543.051
debiti verso Comitati regionali		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	269.190
debiti verso soci per iscrizioni:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	5.300
debiti verso AGESCI Lazio per anticipazioni:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	43.000	0
debiti tributari:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	238.813	120.735
debiti vs istituti previd. e sicurezza sociale:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	45.438	37.784
altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	320.820	86.516
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	50	50
Totale debiti	2.214.177	1.518.625
Ratei e risconti		
ratei e risconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	259.337	52.021
Totale ratei e risconti	259.337	52.021
TOTALE PASSIVO	13.023.595	11.608.051

Rendiconti regionali

*Prendi a destra o a sinistra e continua dritto
(B.-P.)*

La CE ha ritenuto opportuno, al fine anche di ottemperare a quanto previsto dall'art.49 dello Statuto combinato con l'art. 90 del Regolamento, essere in possesso delle rendicontazioni regionali aggiornate al 30 settembre dell'anno precedente anche se non ancora approvate dalle relative Assemblee regionali, per avere il più possibile dati aggiornati e non dati storici. Dall'analisi dei Bilanci regionali mettiamo in evidenza le differenze e le difformità tra le modalità ed i dati presentati come ad esempio la difformità del *format* utilizzato da diverse regioni rispetto a quello proposto diversi anni fa e realmente adottato solo da 14 regioni. Nell'aggregare i dati comparabili dei Bilanci regionali riportati secondo lo standard previsto emerge che, in rapporto alle entrate finanziarie, circa il 60% di queste sono utilizzate per le attività istituzionali e di queste, circa un 24% per la gestione delle segreterie. Abbiamo preso atto, attraverso l'analisi dei dati dello Stato Patrimoniale, dell'accantonamento di somme a Fondi e della non perfetta quadratura, in pochi casi, dell'Attivo con il Passivo.

Vista la Riforma che vede la Zona al centro della democrazia associativa e che prevede quote di partecipazione da parte delle Zone stesse agli eventi internazionali, la CE invita gli Incaricati all'organizzazione a verificare se l'attuale meccanismo di ritorno alle Regioni, e di conseguenza alle Zone, sia ancora adeguato e permetta a tutte di coprire i costi effettivi di gestione.

Progetto informatico

*Colui che non fa programmi non fa progressi nella vita
(B.-P.)*

Nella linea di azione di riorganizzazione e semplificazione degli strumenti messi a disposizione delle strutture associative e dei censiti, per quanto riguarda l'aspetto informatico è stata attivata la nuova APP AGESCI dedicata a tutti i soci con lo scopo di sostituire la tessera ed i relativi bollini ottenendo dei consistenti risparmi economici.

È stato inoltre lanciato il nuovo programma unico dei censimenti che, superate alcune difficoltà iniziali, è stato utilizzato dalla maggior parte dei Gruppi. L'uso del nuovo programma ha permesso una "pulizia" di tutti i dati obsoleti o errati relativi ai soci.

Come CE ci auguriamo che questo sia la base di partenza per costruire un vero portale di servizi integrato per tutti i soci pianificando i nuovi sviluppi con la piena consapevolezza in termini di tempi e costi.

Anche negli uffici della Segreteria nazionale e, per ora, in alcune regioni in via sperimentale, si sta lavorando sul nuovo gestionale contabile con i dati dell'esercizio 2017/2018 e presto tutte le strutture saranno operative nella medesima architettura.

Fiordaliso SBC ha iniziato ad utilizzare il nuovo gestionale, caricando tutto il magazzino e codificando i prodotti in maniera tale da condividere i dati con le cooperative.

È stato, infine, già aperto un tavolo tecnico con il fornitore Zucchetti per le dichiarazioni previste per legge e pianificato il passaggio alla fatturazione elettronica valutando anche il servizio di conservazione sostitutiva che potrebbe consentire al Sistema di abbandonare la carta con riferimento all'archiviazione dei documenti contabili.

Organo di vigilanza

La vita è troppo corta per perdere tempo a litigare
(B.-P.)

In merito all'Organismo di Vigilanza la CE, durante lo scorso anno, ha verificato la stesura del modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001, anche con il supporto di un consulente esterno a titolo gratuito.

Il modello organizzativo adottato è sicuramente molto completo, ma di difficile applicazione poiché non mette in evidenza le priorità da seguire.

La scelta di AGESCI di sottoscrivere in data 11/11/2017 un accordo con Marsh S.p.a. che prevede un supporto ai fini della compliance ai dettami di D.Lgs 231/2001, sarà sicuramente positivo nella misura in cui porterà ad una semplificazione e razionalizzazione del modello. Più precisamente gli obiettivi dell'accordo sono:

- Raccogliere e analizzare la documentazione dei processi esistenti in AGESCI;
- Effettuare una "gap analysis" tra le modalità attuative del sistema di gestione 231 e quanto definito dal D.lgs. 231/2001;
- Supportare operativamente AGESCI nell'implementazione degli elementi necessari del proprio sistema di gestione 231;
- Stilare le procedure operative per la descrizione e l'attuazione dei processi.

Nel corso dell'esercizio l'OdV non ha ricevuto nessuna segnalazione.

Il futuro delle Commissione Economica

"Oggi l'uomo pensa, agisce e vive

grazie al credito che gli concede la speranza.
(Paolo VI)

In considerazione del fatto che negli ultimi anni l'Associazione nel suo complesso ha vissuto cambiamenti profondi nella sua struttura organizzativa, con la conseguenza di attribuire alla CE sempre più funzioni di vigilanza e controllo, unitamente a funzioni di supporto agli enti del Sistema AGESCI, riteniamo che il ruolo della CE vada ridisegnato nel suo complesso, per distinguere ciò che deve essere attribuito a professionisti responsabili e indipendenti (come ad esempio la funzione di revisione contabile già prevista dall'art. 90 del Regolamento e quella svolta dall'Organismo di vigilanza) e ciò che deve essere attribuito a volontari eletti dalle strutture associative.

Tale riflessione non è più rinviabile in quanto la riforma del Terzo Settore impone l'obbligo, negli Enti come il nostro, della presenza di un organo di controllo e di un organo di revisione con specifici titoli abilitativi.

Conclusione e Ringraziamenti

*"Come risponde bene la gente
quando la si è saputa amare!"*
(Mons. Oscar Romero)

A conclusione di questa relazione vogliamo sottolineare, in continuità con quella dello scorso Consiglio generale, che la quantità e la qualità delle informazioni fornite dal Comitato nazionale nella redazione del Bilancio e nella Relazione di accompagnamento, consentono ai Consiglieri generali e a tutta l'Associazione di usufruire di strumenti comprensibili e trasparenti, in linea con le finalità educative che la nostra Associazione si propone di attuare. La nostra relazione ha, sia l'obiettivo di analizzare in dettaglio i principali elementi, numerici e non, sia quello di fornire elementi di approfondimento sui principali temi in materia economica ed organizzativa affrontati dall'Associazione in particolare e dalle strutture del "Sistema AGESCI" in generale.

Desideriamo ringraziare tutti i nostri interlocutori, il Comitato nazionale e la Segreteria nazionale, per l'intensa e fattiva collaborazione intercorsa, ed in particolare gli Incaricati nazionali all'organizzazione ed i Presidenti di tutte le strutture del "Sistema AGESCI" a cui va il nostro personale e sentito ringraziamento per la passione dedicata, per la quantità e qualità di tempo donato attraverso il loro servizio gratuito e la messa a disposizione delle proprie competenze.

Al Consiglio generale che ci ha dato fiducia auguriamo buon lavoro e buona strada.

La Commissione economica nazionale
Stefano Danesin, Angela Pirondi, Fabio Caridi,
Luca Contadini, Vittorio Beneforti.